# Laboratorio Mobile Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico COMUNE DI CAVERNAGO

26/06/2003 -21/7/2003



Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico

COMUNE DI CAVERNAGO

#### **Gestione e Manutenzione Tecnica del Laboratorio Mobile**

			P.I. Marco Foresti	
Relazione	redatta	Ing. Augusto Musitelli		

#### **Premessa**

Nel presente lavoro si discutono i risultati relativi alla campagna di misura condotta con un Laboratorio Mobile tra il 26 giugno e il 21 luglio 2003 nel Comune di Cavernago. La campagna è stata a suo tempo richiesta dallo stesso Comune, in quanto interessato a procedere con la rilevazione della qualità dell'aria del territorio comunale.

# Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico

COMUNE DI CAVERNAGO

#### Introduzione

Laboratorio Mobile	pag. 3
Principali Inquinanti atmosferici	
Normativa	pag. 4
Campagna di Misura	
Sito di Misura	pag. 6
Principali Sorgenti Emissive	pag. 7
Situazione Meteorologica nel periodo di misura	pag. 10
Andamento inquinanti nel periodo di misura	pag. 12
Discussione dei risultati di ulteriori analisi (indagine radiometrica sulle	pag. 13
polveri totali sospese)	
Confronto delle misure con i dati rilevati da postazioni fisse	pag. 13
Conclusioni	pag. 14
Allegato tabelle e grafici inquinanti	

#### **Introduzione**

#### **Laboratorio Mobile**

Per la campagna di misura, condotta dall'ARPA Dipartimento di Bergamo, è stato utilizzato un Laboratorio Mobile.

La strumentazione presente sul laboratorio permette il rilevamento di:

- Biossido di Zolfo (SO<sub>2</sub>);
- Ozono (O<sub>3</sub>);
- Ossidi di Azoto (NO<sub>x</sub>.NO e NO<sub>2</sub>);
- Particolato Fine (PM10).
- Polveri totali sospese (PTS)
- Benzene, Toluene e Xilene

La strumentazione che viene utilizzata in un laboratorio mobile deve rispondere a determinate caratteristiche previste dalla legislazione regionale (DPR 203/88 e nel DPCM del 28/3/83 e succ. agg.). Anche per le altezze dei prelievi sono fornite indicazioni nazionali e regionali:

- la sonda per il prelievo di SO<sub>2</sub>, O<sub>3</sub>, NO<sub>x</sub>, NO, NO<sub>2</sub>, PM10, PTS, Benzene, Toluene e Xilene viene posta a 3 metri di quota;
- i sensori meteorologici sono posizionati all'altezza di circa 8 metri.

Il sito di misura prescelto rispetta i criteri di rappresentatività indicati per il posizionamento delle cabine fisse di rilevamento nelle Direttive Regionali (L.R. 13/07/84), nazionali (DPR 31/05/91) e in quelle dell'Istituto Superiore di Sanità (Documento ISTISAN n.89/10)

#### Principali inquinanti atmosferici regolati da normative vigente

Inquinanti	Principali sorgenti		
Biossido di Zolfo* SO <sub>2</sub>	Impianti riscaldamento, centrali di potenza (combustione di prodotti organici di origine fossile, contenenti zolfo)		
Biossido di Azoto** NO <sub>2</sub>	Impianti di riscaldamento, traffico autoveicolare (in particolare quello pesante), centrali di potenza, attività industriali (processi di combustione per la sintesi dell'ossigeno e dell'azoto atmosferici)		
Monossido di Carbonio* CO	Traffico autoveicolare (processi di combustione incompleta dei combustibili fossili)		
Ozono** O₃	Inquinante di origine fotochimica che si forma principalmente in presenza di ossidi di azoto		
Polveri Totali Sospese* PTS	Particelle solide o liquide aerodisperse di origine sia naturale (erosione dal suolo, ecc.) che antropica (processi di combustione)		
Particolato Fine*/** PM10	Insieme di particelle con diametro aerodinamico inferiore ai 10 µm, provenienti principalmente da processi di combustione		
Idrocarburi non Metanici* NMHC (IPA, Benzene)	Traffico autoveicolare (processi di combustione incompleta, in particolare di combustibili derivati dal petrolio )		

<sup>\* =</sup> Inquinante Primario = Inquinante generato da emissioni dirette in atmosfera dovute a fonti naturali e/o antropogeniche;

<sup>\*\* =</sup> Inquinante Secondario = Inquinante prodotto in atmosfera attraverso reazioni chimiche

Per i principali inquinanti atmosferici, al fine di salvaguardare la salute e l'ambiente la normativa stabilisce limiti di concentrazione, a lungo e a breve termine, a cui attenersi. Per quanto riguarda i limiti a lungo termine viene fatto riferimento agli standard di qualità e ai valori limite di protezione della salute umana, della vegetazione e degli ecosistemi (D.P.C.M. 28/3/83 – D.P.R. 24/5/88 – D.M. 25/11/94 – D.M. 16/5/96 – D.M. 2/4/02) allo scopo di prevenire esposizioni croniche. Per gestire episodi d'inquinamento acuto vengono invece utilizzate le soglie di attenzione e allarme (D.G.R. 28/10/02).

Nota: tra parentesi sono indicati i margini di tolleranza validi per l'anno 2003.

Monossido di Carbonio	Valore Limite (mg/m³)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Standard di qualità	40	1 h	D.P.C.M. 28/3/83
	Standard di qualità	10	8 h	D.P.C.M. 28/3/83
	Valore limite protezione salute umana	<b>10</b> (+4)	8 h	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	10	8 h	D.G.R. 28/10/02

Biossido di Azoto	Valore Limite (µg/m³)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Standard di qualità (98° percentile rilevato durante l'anno civile)	200	1 h	D.P.R. 24/5/88
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 18 volte per anno civile)	<b>200</b> (+70)	1 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione salute umana	<b>40</b> (+14)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	200	1 h	D.G.R. 28/10/02
	Soglia di allarme	400	1 h (rilevati su 3 ore consecutive)	D.M. 2/4/02 e D.G.R. 28/10/02

Ossidi	di Azoto	Valore Limite (µg/m³)		Periodo di mediazione	Legislazione
		Valore limite protezione vegetazione 30		Anno civile	D.M. 2/4/02

Biossido di Zolfo	Valore Limite (µg/m³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Standard di qualità (mediana rilevata durante l'anno ecologico – 1 aprile/31 marzo)	80	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Standard di qualità (98° percentile rilevato durante l'anno ecologico – 1 aprile/31 marzo)	250	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Standard di qualità (mediana rilevata durante il periodo invernale – 1 ottobre/31marzo)	130	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 24 volte per anno civile)	<b>350</b> (+60)	1 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 3 volte per anno civile)	125	24 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione ecosistemi	20	Anno civile e inverno (1 ott – 31 mar)	D.M. 2/4/02

Soglia di attenzione	130	24 h	D.G.R. 28/10/02
Soglia di allarme	500	1 h (rilevati su 3 ore consecutive)	D.M. 2/4/02 e D.G.R. 28/10/02

Ozono	Valore Limite (μg/m³)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Livello di protezione salute	110	8 h	D.M. 16/5/96
	Livello di protezione vegetazione 20		1 h	D.M. 16/5/96
	Livello di protezione vegetazione	65	24 h	D.M. 16/5/96
	Soglia di informazione e attenzione	180	1 h	D.M. 16/5/96 e D.G.R. 28/10/02
	Soglia di allerta e allarme	360	1 h	D.M. 16/5/96 e D.G.R. 28/10/02

Particolato Totale Sospeso	Valore Limite (µg/m³)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Standard di qualità (media annuale)	150	24h	D.P.C.M. 28/3/83
	Standard di qualità (95° percentile rilevato durante l'anno)	300	24h	D.P.C.M. 28/3/83

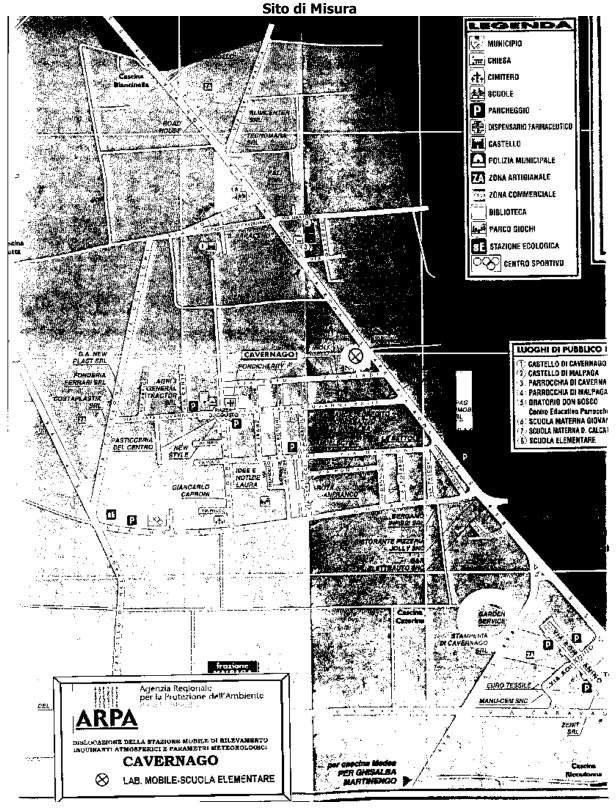
Particolato Fine PM10	Valore Obiettivo (μg/m³)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 35 volte per anno civile)	<b>50</b> (+10)	24 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione salute umana	<b>40</b> (+ 3,2)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	50	24 h	D.G.R. 28/10/02

Idrocarburi i	Idrocarburi non Metanici		Valore Obiettivo (μg/m³)		Legislazione
	Totali	Valore obiettivo	200	3 h consecutive*	DPCM 28/3/83
	Benzene	Valore obiettivo	<b>5</b> (+5)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Benzo(a)pirene	Valore obiettivo	0,001	Anno civile	DM. 25/11/94

Gli obiettivi di qualità su base annua delle concentrazioni di IPA fanno riferimento alle concentrazioni di benzo(a)pirene. (D.M. 25/11/94)

<sup>\*</sup> Da adottarsi soltanto nelle zone e nei periodi dell'anno nei quali si siano verificati superamenti significativi dello standard dell'aria per l'ozono

# Campagna di Misura



Periodo di Misura: 26 Giugno – 21 Luglio 2003

Sito di misura: <u>Comune di Cavernago</u>

Assi Stradali: Strada Statale 498 Strada Provinciale 96

Il Laboratorio mobile è stato posizionato nel cortile interno della Scuola Elementare (Via Verdi) in prossimità della Strada Statale n. 498 interessata da intenso traffico stradale.

#### Principali sorgenti emissive

Per la stima delle principali sorgenti emissive all'interno del territorio comunale di Cavernago è stato utilizzato l'inventario regionale, denominato INEMAR (Inventario Emissioni Aria). Nell'ambito di tale inventario la suddivisione delle sorgenti avviene per attività emissive: la classificazione utilizzata fa riferimento ai macrosrosettori relativi all'inventario delle emissioni in atmosfera dell'Agenzia Europea per l'Ambiente CORINAIR (Cordination Information Air).

- Combustione per produzione di energia e trasformazione dei combustibili
- Combustione non industriale
- Combustione nell'industria
- Processi produttivi
- Estrazione e distribuzione combustibili
- Uso di solventi
- Trasporto su strada
- Altre sorgenti mobili e macchinari
- Agricoltura
- Altre sorgenti e assorbimenti

Per ciascun macrosettore vengono presi in considerazione diversi inquinanti: sia quelli che fanno riferimento alla salute, sia quelli per i quali è posta particolare attenzione in quanto considerati gas ad effetto serra:

- Biossido di Zolfo (SO2)
- Ossidi di Azoto (NOX)
- Composti Organici Volatili non Metanici (NMCOV)
- Metano (CH4)
- Monossido di Carbonio (CO)
- Biossido di Carobonio (CO2)
- Ammoniaca (NH3)
- Protossido di Azoto (N2O)
- Polveri Totali Sospese (PTS) o polveri con diametro inferiore ai 10 μm (PM10)

I dati sono stati elaborati al fine di definire i contributi delle singole sorgenti all'inquinamento atmosferico. Per i principali inquinanti sono state valutate le loro principali fonti emissive all'interno del Comune di Cavernago.

Si riportano in grafici (valori percentuali) e tabelle (valori assoluti) le stime relative ai principali inquinanti emessi dai diversi tipi di sorgente all'interno del Comune di Cavernago. Per un confronto si riportano anche le stime riferite all'intera Provincia di Bergamo.

Si fa presente inoltre che l'inventario utilizzato si basa su dati riferiti al 1997.

#### Comune di Cavernago

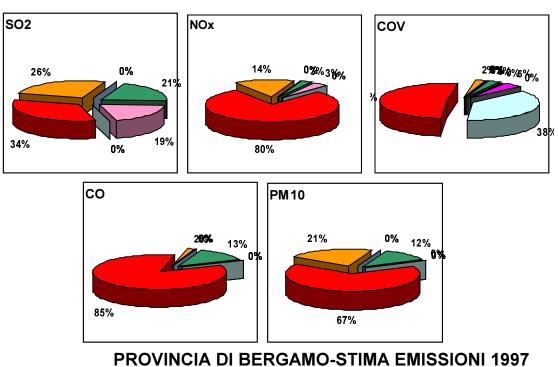
DESCRIZIONE MACROSETTORE	$SO_2$	$NO_x$	cov	СО	PM <sub>10</sub>
	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
Produzione energia e trasform. combustibili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Combustione non industriale	0,9	1,9	2,0	22,4	0,6

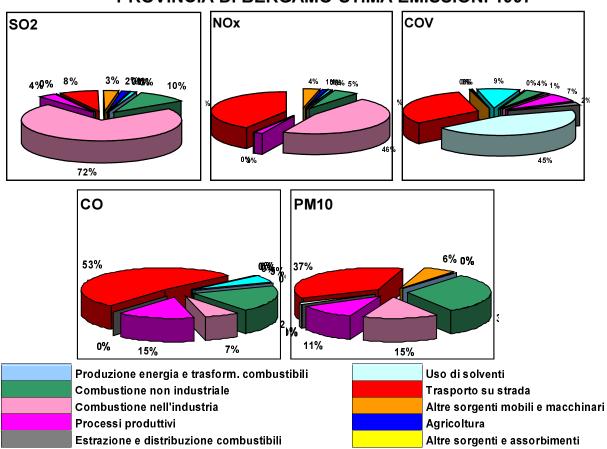
Combustione nell'industria	0,9	2,3	0,1	0,6	0,0
Processi produttivi	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0
Estrazione e distribuzione combustibili	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Uso di solventi	0,0	0,0	24,3	0,0	0,0
Trasporto su strada	1,5	52,8	33,1	150,9	3,6
Altre sorgenti mobili e macchinari	1,2	9,6	1,4	3,1	1,1
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre sorgenti e assorbimenti	0,0	0,0	0,4	0,4	0,0

# Provincia di Bergamo

DESCRIZIONE MACROSETTORE	$SO_2$	$NO_x$	COV	СО	$PM_{10}$
	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
Produzione energia e trasform. Combustibili	0	0	0	0	0
Combustione non industriale	437	1377	1722	20355	547
Combustione nell'industria	3062	12145	441	6692	264
Processi produttivi	149	484	3069	15125	205
Estrazione e distrib.di combustibili fossili	0	0	1015	0	0
Uso di solventi	0	10	18933	0	18
Trasporto su strada	338	10828	13382	53484	664
Altre sorgenti mobili e macchinari	119	1005	144	320	114
Trattamento e smaltimento rifiuti	78	292	34	146	2
Agricoltura	0	0	12	0	0
Altre sorgenti e assorbimenti	43	189	3950	5423	0

# **COMUNE DI CAVERNAGO -STIME EMISSIONI 1997**





Situazione meteorologica nel periodo di misura

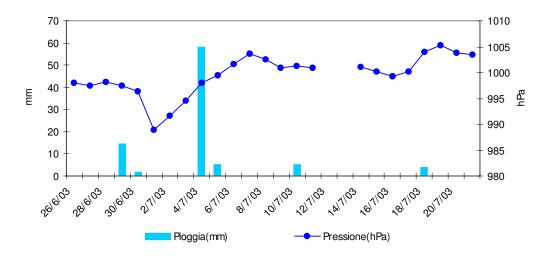
La campagna di Qualità dell'Aria è stata condotta tra il 26 giugno 2003 e il 21 luglio 2003. Il periodo di misura è stato caratterizzato da precipitazioni scarse (6 giorni di precipitazioni su 26 giorni di campionamento).

La velocità del vento non ha quasi mai superato 2 m/sec.

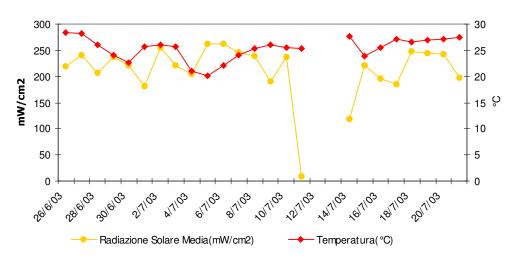
In accordo con il passaggio dei fronti nuvolosi e la persistenza di alte pressioni la pressione atmosferica ha avuto un andamento alterno con valore orario massimo di 1006 mBAR e un valore orario minimo di 985 mBAR.

L'andamento della temperatura mette in evidenza la forte escursione termica tra il giorno e la notte (temperatura minima di 13,7° registrata il 5.7.2003 e temperatura massima di 34,0° registrata il 27.6.2003).

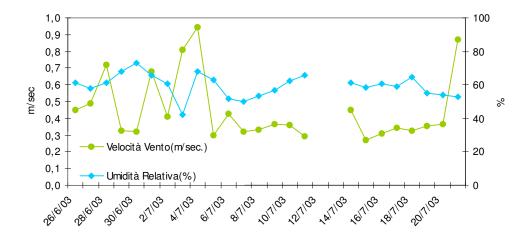
# Precipitazioni e Pressione



# Radiazione Solare Media e Temperatura



#### Velocità del Vento e Umidità relativa



#### Andamento inquinanti nel periodo di misura

Dal 26 giugno 2003 al 21 luglio 2003 è stata realizzata nel Comune di Cavernago una campagna di monitoraggio di Qualità dell'Aria. Il Laboratorio mobile è stato posizionato presso il cortile interno della Scuola Elementare di Via verdi.

La presenza in aria di **biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>)** è da ricondursi al contenuto di zolfo nei combustibili fossili. Dal 1970 ad oggi la tecnologia ha permesso di migliorare i processi di combustione, rendendo disponibile combustibile a basso tenore di zolfo. Le concentrazioni di biossido di zolfo sono così rientrate nei limiti legislativi previsti. In particolare in questi ultimi anni grazie al passaggio al gas naturale le concentrazioni si sono ulteriormente ridotte.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Cavernago, sono di 3  $\mu g/m^3$  per la media aritmetica e di 3  $\mu g/m^3$  per la media massima giornaliera.

Gli **ossidi di azoto (NO e NO<sub>2</sub>)** vengono emessi direttamente in atmosfera a seguito dei processi di combustione che si generano negli impianti di riscaldamento, e nei motori a scoppio degli autoveicoli. Le quantità più elevate di questi inquinanti si rilevano quando le autovetture sono a regime di marcia sostenuta e/o si trovano in fase di accelerazione. Al momento dell'emissione il rapporto in volume tra NO<sub>2</sub> e NO è a favore di quest'ultimo.

Il monossido di azoto non è soggetto a normativa, tuttavia viene misurato in quanto oltre a trasformarsi in tempi brevi in NO<sub>2</sub>, le sue emissioni contribuiscono ai processi fotochimici per la produzione di O<sub>3</sub> troposferico. Per il biossido di azoto sono invece previsti valori a cui attenersi.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Cavernago, sono di 59  $\mu g/m^3$  per la media aritmetica oraria e di 126  $\mu g/m^3$  per la media massima oraria.

A differenza dei suoi precursori, le cui concentrazioni dipendono direttamente dalle quantità emesse in prossimità delle sorgenti, la formazione di **Ozono** (**O**<sub>3</sub>) è più complessa. Inquinante secondario, viene prodotto attraverso reazioni fotochimiche che coinvolgono NO<sub>x</sub> e composti organici volatili. Nelle atmosfere dei centri urbani, durante le ore in cui il traffico è più intenso, si ha un graduale accumulo di NO con successiva formazione di NO<sub>2</sub>. Si arriva quindi alla formazione di ozono, che raggiunge valori massimi durante le ore centrali della giornata. Nel corso del pomeriggio la diminuzione della radiazione solare e la nuova emissione di reattivi riducono progressivamente i livelli di ozono, riportandolo a valori minimi.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura (l'analizzatore è stato attivato dal 16/7/2003) nella postazione del Comune di Cavernago, sono di 81  $\mu$ g/m³ per la media massima oraria e di 63  $\mu$ g/m³ per la media massima su 8 ore.

Il **Particolato Fine (PM10)** è considerato uno dei "nuovi inquinanti", la sua misura è stata introdotta a partire da febbraio 1998. Le particelle di polvere presenti in aria possono avere origine sia naturale che antropica. Nei centri urbanizzati le fonti dovute ad attività umane sono da ricondursi nuovamente al trasporto, al riscaldamento e a processi di combustione per la produzione di energia. Durante la permanenza in atmosfera le particelle subiscono diverse trasformazioni, che alterano le loro caratteristiche chimiche e morfologiche. Il Particolato Totale Sospeso è costituito da particelle con dimensioni differenti: si possono misurare particelle con diametro aerodinamico dell'ordine di alcune frazioni di micron fino a particelle grandi con diametro attorno alle decine di micron. Le particelle ritenute dannose a livello sanitario sono quelle fini e come tali presentano caratteristiche tali da penetrare nelle vie respiratorie. Per la valutazione della qualità dell'aria vengono così prese in considerazione particelle con diametro inferiore a 10 µm.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Cavernago, sono di 45  $\mu g/m^3$  per la media aritmetica e di 70  $\mu g/m^3$  per la media massima giornaliera.

Durante la campagna del Laboratorio Mobile nel Comune di Cavernago sono state misurate anche le **Polveri Totali Sospese (P.T.S.)** con valori di  $67 \mu g/m^3$  per la media aritmetica.

Il **Benzene, Toluene e Xilene** provengono come per il CO prevalentemente in ambito urbano dal traffico veicolare. L'andamento giornaliero rispecchia in modo identico quello del CO.

I livelli di questi inquinanti, registrati durante il periodo di misura (i dati sono validi fino al 14/7/2003) nella postazione del Comune di Cavernago, sono di 4  $\mu$ g/m³ per il Benzene, di 22  $\mu$ g/m³ per il Toluene e di 2  $\mu$ g/m³ per lo Xilene per la media aritmetica.

Durante la campagna del Laboratorio Mobile nel Comune di Cavernago si è colta l'occasione per effettuare **un'indagine sulla radioattività** presente. L'indagine, con un carattere di primo "screening", è stata svolta attraverso l'esecuzione di tre analisi di spettrometria gamma ad alta risoluzione eseguite con un rilevatore al germanio su un insieme di tre filtri delle polveri aerodisperse, rappresentativi del mese di luglio 2003. I risultati dell'analisi radiometrica non evidenzia nessun fenomeno di radiocontaminazione in atto.

L'evoluzione temporale dei diversi inquinanti monitorati è rappresentata con l'utilizzo di grafici relativi a:

- concentrazioni medie orarie: evoluzione oraria dell'inquinante nel periodo di misura;
- concentrazioni medie 8 h: ogni valore è ottenuto come media tra l'ora h e le 7 ore precedenti l'ora h.
- concentrazioni medie giornaliere: evoluzione giornaliera dell'inquinante ottenuta mediando i valori delle concentrazioni dalle ore 0.00 alle ore 23.00 dello stesso giorno;
- giorno tipo: evoluzione media delle concentrazioni medie orarie nell'arco delle 24 ore.

Si fa inoltre presente che l'ora a cui sono associati i dati si riferisce all'ora solare.

#### Confronto delle misure con i dati rilevati da postazioni fisse

I dati rilevati (SO<sub>2</sub>, O<sub>3</sub>, NO<sub>2</sub>, PM10, P.T.S.) nel Comune di Cavernago (dove è stato installato il laboratorio mobile) sono stati messi a confronto con quelli registrati nel medesimo periodo dalla strumentazione presente in alcune centraline di Comuni limitrofi appartenenti alla rete fissa del Dipartimento di Bergamo.

Nelle seguenti Tabelle si riportano alcuni dati relativi alle caratteristiche del sito di campionamento e altri dati statistici riferiti a SO<sub>2</sub>, O<sub>3</sub>, NO<sub>2</sub>, CO, PM10, P.T.S., Benzene, Toluene e Xilene relativi al periodo della campagna di misura:

- media delle concentrazioni medie orarie e rispettive deviazioni standard;
- media delle concentrazioni medie sulle 8 ore e rispettive deviazioni standard;
- valore massimo orario:
- valore massimo riferito alla media delle 8 ore;
- numero giorni in cui sono stati superati i livelli di attenzione

#### Conclusioni

Durante i giorni della campagna di misura nel Comune di Cavernago tra i parametri misurati ( $SO_2$ ,  $O_3$ ,  $NO_2$ , PM10,) soltanto per il PM10 si sono verificati 9 superamenti del livello di attenzione e nessun superamento dei 75  $\mu$ g/m³; i limiti sono fissati dalla Delibera Regionale n. VII/10863 del 28/10/2002.

	rete	Tipo zona	Tipo stazione	Quota s.l.m. (metri)	Periodo di misura
		Dec. 2001/752/CE	Decisione 2001/ 752/ CE		
Cavernago (Lab. Mobile)	PUB	URBANA	TRAFFI €	199	26.6.2003-21.7.2003
Osio Sotto	PRI V.	SUBURBANA	FONDO	200	Centralina Fissa
Lallio	PRIV	URBANA	TRAFFI CO	207	Centralina Fissa
Treviglio	PUB	URBANA	TRAFFI CO	125	Centralina Fissa
Filago Marne	PRIV	SUBURBANA	INDUSTR.	190	Centralina Fissa
S.Giorgio(BG)	PUB	URBANA	TRAFFI CO	249	Centralina Fissa
Garibaldi(BG)	PUB	URBANA	TRAFFI CO	249	Centralina Fissa
Nembro	PUB	SUBURBANA	TRAFFI CO	309	Centralina Fissa
Goisis	PUB	SUBURBANA	FONDO	290	Centralina Fissa

rete: PUB = pubblica, PRIV = privata tipo zona Decisione 2001/752/CE:

- URBANA: centro urbano di consistenza rilevante per le emissioni atmosferiche, con più di 3000-5000 abitanti
- **SUBURBANA**: periferia di una città o area urbanizzata residenziale posta fuori dall'area urbana principale)
- RURALE: all'esterno di una città, ad una distanza di almeno 3 km; un piccolo centro urbano con meno di 3000-5000 abitanti è da ritenersi tale
- NON NOTA: sconosciuta o altro

#### tipo stazione Decisione 2001/752/CE:

- **TRAFFICO**: se la fonte principale di inquinamento è costituita dal traffico (se si trova all'interno di Zone a Traffico Limitato, è indicato tra parentesi ZTL)
- INDUSTRIALE: se la fonte principale di inquinamento è costituita dall'industria
- **FONDO**: misura il livello di inquinamento determinato dall'insieme delle sorgenti di emissione non localizzate nelle immediate vicinanze della stazione; può essere localizzata indifferentemente in area urbana, suburbana o rurale
- NON NOTA: sconosciuta o altro

#### **Tabelle Inquinanti**

#### Biossido di Azoto

	% Rend.	<b>Media</b> (μg/ m³)	Dev St.	Max Media1 h (μg/ m³)	Nr. giorni superamento Liv.Attenzione		
Cavernago (Lab. Mob.)	88.1	59	19	126	0		

S.Giorgio(BG)	88.8	40	23	113	0	
Treviglio	99.8	32	12	74	0	
Osio Sotto	87.0	18	15	63	0	

#### Biossido di Zolfo

	% Rend.	<b>Media</b> (μg/ m³)	Dev St.	Max Media 24 h (μg/ m³)	Nr. giorni superamento Liv, Attenzione	
Cavernago (Lab. Mob.)	88.0	3	0.7	3	0	
Garibaldi(BG)	95.8	4	3.4	13	0	
Lallio	69.0	11	0.9	12	0	
Treviglio	99.8	18	1.9	20	0	

### Pm-10

	% Rend.	<b>Media</b> (μg/ m³)	Dev St.	Max Media 24 h (μg/ m³)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	
Cavernago (Lab. Mob.)	88.1	45	16.3	70	9	26.6.2003 8/9/10/11/14/15/16/17.7 .2003
Osio Sotto	97.8	32	11.1	51	1	26.6.2003
Lallio	99.5	35	12.4	66	1	26.6.2003
S.Giorgio(BG)	99.4	35	12.3	59	2	26.6.2003 15.7.2003

#### **Benzene**

	% Rend.	<b>Media</b> (μg/ m³)	Dev St.	Max Media 24 h (μg/ m³)	
Cavernago (Lab. Mob.)	99.1	4	0.7	5	

### **Toluene**

% Rend. Media (µg/ m³)
------------------------

# Xilene

	% Rend.	<b>Media</b> (μg/ m³)	Dev St.	Max Media 24 h (μg/ m³)		
Cavernago (Lab. Mob.)	99.1	2	0.8	4		

# P.T.S.

	% Rend.	<b>Media</b> (μg/ m³)	Dev St.	Max Media 24 h (μg/ m³)	
Cavernago (Lab. Mob.)	80.8	67	34.0	121	
Garibaldi	92.6	25	5.1	33	
Filago Marne	72.5	55	13.7	74	
Nembro	96.5	37	7.5	51	

### Ozono

	% Rend.	<b>Media</b> (μg/ m³)	Dev St.	<b>Max Media1 h</b> (μg/ m³)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione		Max Media 8 h (μg/ m³)	Nr. giorni superamento Liv. Protezione per la Salute	
Cavernago (Lab. Mob.)	93.8	31	23.6	81	0		63	0	
S. Giorgio	95.2	93	34.4	185	2	7/15.7.2003	141	13	28.6.2003 4/7/8/9/10/11/12/13/15/ 19/20/21.7.2003
Goisis	97.1	117	43.3	224	10	26/30.6.2003 7/8/9/11/12/13/15/ 20.7.2003	187	21	26/27/28/29/30.6.2003 3/6/7/8/9/11/12/13/14/1 5/16/17/18/19/20/21.7.2 003

#### INDAGINE RADIOMETRICA

Matrice: Filtri polveri - PTS -

Periodo di campionamento: Dal 26/06/2003 al 06/07/2003 codice 8651BG11

Durata misura (Live time): 60000 s Dimensione campione: 236,8 m3

#### RISULTATO DELLA SPETTROMETRIA GAMMA

Eseguita con rivelatore HP- Ge ad alta risoluzione

Attività specifica al: 1/07/2003 - 08:00

Unità di misura: mBq/m3

Artificiali a vita lunga		Serie naturali		Naturali	
Cs-137	< 0,09	Pa-234m	< 13,9	K-40 <	< 5,36
Cs-134	< 0,09	Ra-226	< 2,7	Be-7	4,32 +/- 1,0
		Pb-214	< 0,36		
		Bi-214	< 0,41 0,73 +/- 0,25 < 0,25 < 1,57		
		Ac-228			
		Pb-212			
		Bi-212			
		U-235	< 0.16		

Non sono state riscontrate concentrazioni anomale di altri radionuclidi artificiali o naturali.

### INDAGINE RADIOMETRICA

Matrice: Filtri polveri - PTS -

Periodo di campionamento: Dal 08/07/2003 al 17/07/2003 codice 8660BG11

Durata misura (Live time): 25000 s Dimensione campione: 236,6 m3

#### RISULTATO DELLA SPETTROMETRIA GAMMA

eseguita con rivelatore HP- Ge ad alta risoluzione

Attività specifica al: 11/07/2003 - 08:00

Unità di misura: mBa/m3

		Omita di misura.	mby/ms		
Arti	ficiali a vita lunga	Serie naturali		Naturali	
Cs-1	37 < 0,17	Pa-234m	< 19,3	K-40 < 5,81	
Cs-1	34 < 0,12		< 3,1	Be-7 4,73 +/- 1,21	
		Pb-214	< 0,37		
		Bi-214	< 0,41		
		Ac-228	< 0,62		
		Pb-212	< 0,25		
		Bi-212	< 2,32		
		U-235	< 0,19		

Non sono state riscontrate concentrazioni anomale di altri radionuclidi artificiali o naturali.

# INDAGINE RADIOMETRICA

Matrice: Filtri polveri – PTS -

Periodo di campionamento: Dal 17/07/2003 al 21/07/2003 codice 8692BG11

Durata misura (Live time): 60000 s Dimensione campione: 147,1 m3

#### RISULTATO DELLA SPETTROMETRIA GAMMA

Eseguita con rivelatore HP- Ge ad alta risoluzione

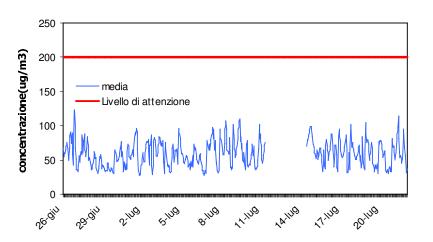
Attività specifica al: 19/07/2003 - 08:00

Unità di misura: mBq/m3

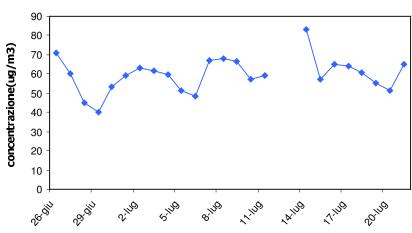
Artificiali a vita lunga		Serie naturali		Naturali
Cs-137	< 0,16	Pa-234m	< 20,6	K-40 < 7,42
Cs-134	< 0,11	Ra-226	< 3,82	Be-7 6,81 +/- 1,2
		Pb-214	< 0,43	
		Bi-214 Ac-228 Pb-212 Bi-212	< 0,50	
			< 0,52	
			< 0,31	
			< 2,14	
		U-235	< 0.23	

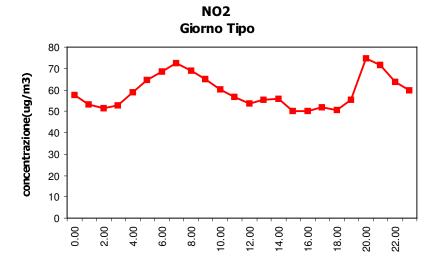
Non sono state riscontrate concentrazioni anomale di altri radionuclidi artificiali o naturali.

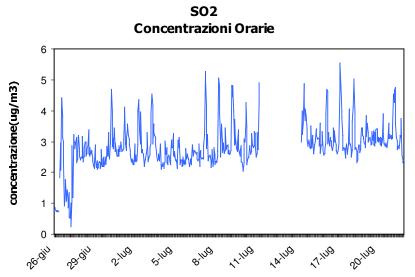
NO2 Concentrazioni Orarie

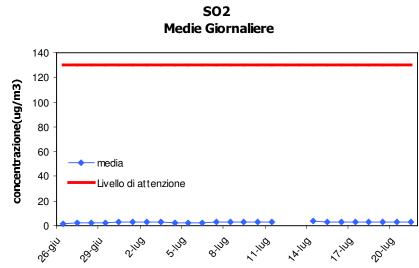


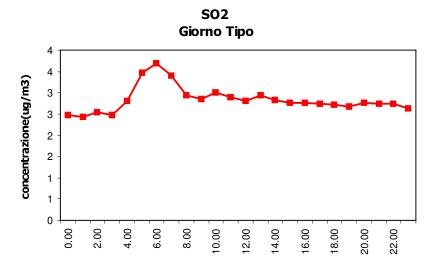
NO2 Medie Giornaliere

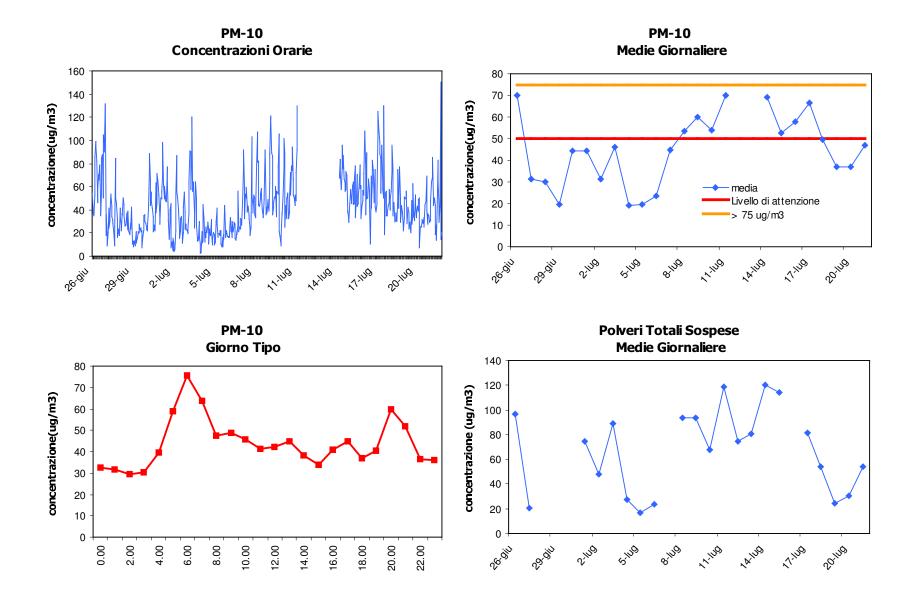


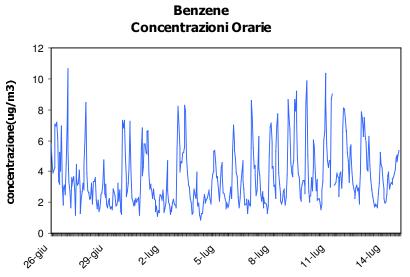


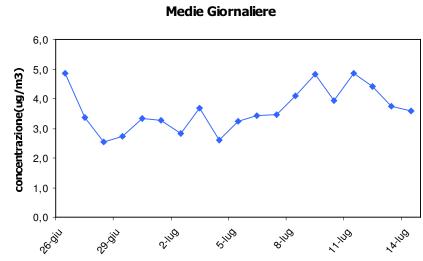




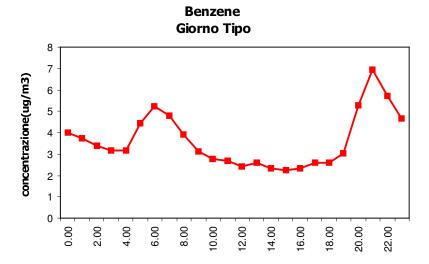


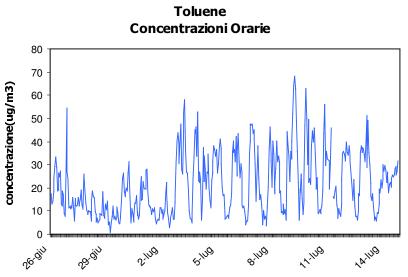


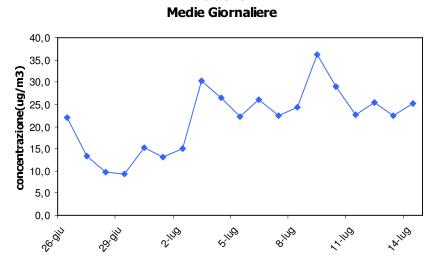




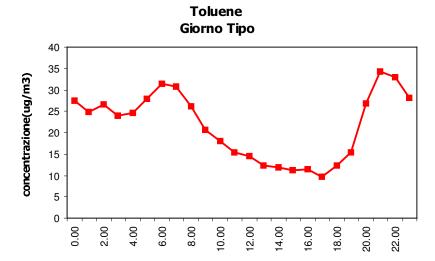
Benzene

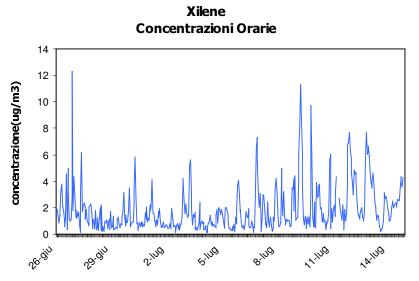


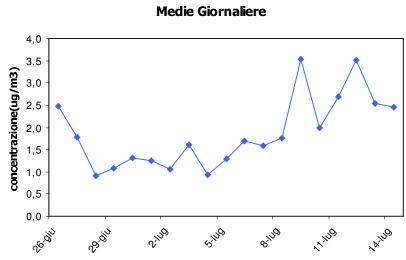




Toluene







Xilene

